

Nessuno mi deruba

Bottega del regalo; così veniva chiamata l'abitazione di Giupì. Lui abitava in una casa bella, ricca di ogni ornamento, circondata da un giardino grondante frutti di ogni tipo e sapore.

La casa aveva molte porte, tutte sempre aperte, anzi spalancate. Logicamente molta gente vi andava, entrava, usciva. Non c'era nessun controllo, nessuna guardia, nessuna chiave, quindi tutto visibile sempre e a chiunque.

Come mai questa ampia disponibilità di ogni cosa e soprattutto di tutte le persone che si prodigavano generosamente per venire incontro a chiunque e per qualsiasi richiesta?

Era la bottega del regalo... dove, per regola e per vocazione, ognuno possedeva tanto quanto era poi libero di poter donare. Quando finalmente ci si accorse che il più ambito diritto-dovere era di poter donare, regalare la propria vita agli altri, nacque l'amore; l'amore vero; l'amore umano-divino; nacque la vita cristiana.

Il cristianesimo è appunto la bottega del regalo, dove ognuno è messo nell'occasione preziosa di sperimentare che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Se ciò che possiedi e quello che sei è tutto da donare, puoi vivere spensierato perché nessuno ti può derubare.